

delle nostre scelte e delle nostre conquiste sociali, ma è anzitutto relazione, anzi intreccio di relazioni gratuite, relazioni fondate sul dono, l'accoglienza e la capacità di ascolto.

Al centro del **Vangelo** si trova Gesù che sa ascoltare e dialogare. Egli parla certamente della "casa del Padre", ma si mostra anche capace di vivere nella "casa di Nazaret", nell'obbedienza ai genitori; obbedienza e libertà non sono in contraddizione, ma diventano per lui la forma dell'appartenenza, là dove la libertà non è capriccio, ma dono di sé e servizio all'altro.

La *I° Lettura* narra di Samuele, il bambino che Anna riceve come dono dal Signore. La riconoscenza per il dono della vita si unisce in lei alla consapevolezza che il figlio è segno della grazia di Dio e della sua benedizione.

La *II° Lettura* ci porta ad un piano superiore, che tuttavia per il credente costituisce il fondamento nella costruzione della 'casa': ci parla della nostra figliolanza divina, che riceviamo nel Figlio, come grazia. Questa prospettiva di fede può creare una visione del tutto nuova della nostra esistenza e delle nostre relazioni terrene.

La parola pregata

E' decisamente stupendo, Signore, il gesto di Anna, la madre di Samuele, che si stacca dal seno il figlio per offrirtelo in dono.

*Dopo averlo nutrito col suo latte e avergli trasmesso tutta la tenerezza di cui ha bisogno un piccolo d'uomo, essa affronta una **separazione non facile** per dirti la gratitudine, ma anche per riconoscere che **quel bambino non le appartiene.***

*E' sempre splendido, Signore, perchè costoso e segno di un amore autentico, l'atteggiamento dei **genitori che non ritengono i figli né una proprietà,** né un mezzo per realizzare sogni e grandi progetti.*

*Viene infatti per tutti il momento in cui si impone una **decisione:** accettare o impedire, favorire o ostacolare la strada che un figlio ha scelto, soprattutto quando sei tu a domandarglielo, anche se comporta rischi e fatiche, anche se non dà compimento ai desideri di chi l'ha generato e cresciuto...*

*Grazie, mio Dio, per tutti i genitori che vedono nei **figli un dono** e ne rispettano la libertà, per amore. **AMEN***

Auguri di Buon Anno 2019

da don Angelo, don Luca, don Giuseppe, i diacono Gianfranco e Giuseppe, Suore della Carità e le Suore Dorotee, Consiglio Pastorale Parrocchiale e quello Economico e della Collaborazione "Treviso Est"

Domenica 30 Dicembre 2018

Lit.Ore : Ufficio della Festa

**Santa Famiglia di Gesù
Maria e Giuseppe**
Festa

Ore 8.00: A Porto
Ore 8.45: def. Bettiol Giuseppe
Ore 10.00: S.Messa
Ore 11.30: per la Parrocchia
Ore 17.30: Vespri (Porto)

Lunedì 31 Dicembre 2018

Tempo di Natale

**Ore 18.30: S.Messa di Ringraziamento
per la conclusione dell'anno civile
(Canto del Te Deum)**
def. Da Ros Mario

Martedì 1 Gennaio 2019

**Maria Santissima
Madre di Dio**
Solennità

Ore 8.00: S.Messa (Porto)
Ore 8.45: S.Messa (Gescal)
Ore 10.00: per la Parrocchia
Ore 11.30: S.Messa
Ore 17.30: Vespri (Porto)

Mercoledì 2 Gennaio 2019

*Ss.Basilio Magno e Gregorio
Nazianzeno, vesc. e dott. Chiesa
memoria*

Ore 18.30: S.Messa

Giovedì 3 Gennaio 2019

Tempo di Natale

Ore 18.30: def. Elsa Merotto in D'Urso

Venerdì 4 Gennaio 2019

Tempo di Natale

Primo Venerdì del mese

Ore 17.30: Adorazione Eucaristica
Ore 18.30: def. Canevese Giorgio (*ann.*)

Sabato 5 Gennaio 2019

Tempo di Natale

Ore 18.30: def. Tindaro
def. De Longhi Regina (*ann.*)

Domenica 6 Gennaio 2019

Lit.Ore : Ufficio della Festa

**Epifania del
Signore**
Solennità

Ore 8.00: A Porto
Ore 8.45: def. Sanzovo Mosè
Ore 10.00: per la Parrocchia
def. Mestriner Vittorio
Ore 11.30: def. Contessotto Alfredo
def. Alessandrina Torresan (*ann.*)
Ore 17.30: Vespri (Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 30 DICEMBRE: SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE.** *I GENITORI E I FIGLI OGGI CHIEDANO LUCE E FORZA ALLA FAMIGLIA DI NAZARET PER RISPONDERE SEMPRE MEGLIO AI DISEGNI DI DIO SU DI LORO.* - ORE 17.30: **VESPRI** (SUORE DI PORTO).
- **LUNEDÌ 31 DICEMBRE, ORE 18.30: S.MESSA DI RINGRAZIAMENTO** PER LA CONCLUSIONE DELL'ANNO CIVILE, CON IL SOLENNE CANTO DEL **TE DEUM**.
- **MARTEDÌ 1 GENNAIO 2019: SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO.** *AFFIDIAMO IL NUOVO ANNO ALLA VERGINE MARIA E DOMANDIAMO AL SIGNORE DI FARCI STRUMENTI DI PACE E DI CONSOLAZIONE.* - OGGI SI CELEBRA LA **52°GIORNATA MONDIALE DELLA PACE** DAL TEMA **“LA BUONA POLITICA È AL SERVIZIO DELLA PACE”**. E' QUESTO IL TEMA DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER QUESTA GIORNATA. UNA “SFIDA” A PROMUOVERE UNA “BUONA POLITICA” CHE RICORDA LE VIRTÙ DI “QUESTA “FORMA EMINENTE DI CARITÀ” E NON MANCA DI DENUNCIARNE I VIZI, LA CORRUZIONE IN PRIMIS, MA ANCHE LA XENOFobia E IL RAZZISMO. PER IL PONTEFICE LA POLITICA È “UN VEICOLO FONDAMENTALE PER COSTRUIRE LA CITTADINANZA E LE OPERE DELL'UOMO”, QUANDO PERÒ NON È VISSUTA COME SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ UMANA “PUÒ DIVENTARE STRUMENTO DI OPPRESSIONE, DI EMARGINAZIONE, E PERSINO DI DISTRUZIONE”. **LE Ss.MESSE SEGUONO L'ORARIO FESTIVO.** - ORE 17.30: **VESPRI (PORTO)**.
- **VENERDÌ 4 GENNAIO 2019: PRIMO VENERDÌ DEL MESE.** LA S.MESSA DELLE ORE 18.30 È PRECEDUTA DA UN TEMPO DI **ADORAZIONE EUCARISTICA CHE INIZIA ALLE ORE 17.30.**
- **SABATO 5 GENNAIO, ORE 20.45: IL “NOI – ORATORIO”, CON IL GRUPPO ANIMATORI E GLI SCOUT, ORGANIZZANO IL TRADIZIONALE “PAN E VIN”** CON L'ACCENSIONE DEL FUOCO, LA DISTRIBUZIONE DEI DOLCI AI BAMBINI E PINZA E VIN BRULÉ PER TUTTI (CHIESETTA DEL GESCAL).
- **DOMENICA 6 GENNAIO: SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA.** *OGGI È IL GIORNO DELLA MANIFESTAZIONE DI CRISTO SIGNORE: IL BAMBINO DI NATALE È CRISTO, COLUI CHE È ATTESO PER GUIDARE I POPOLI VERSO LA LUCE DELLA SALVEZZA.* - OGGI SI CELEBRA LA **GIORNATA DELLA SANTA INFANZIA.** - **ORARIO DELLE S.MESSE: ORE 8.45; ORE 10.00; ORE 11.30.**
- **GIORNALINO PARROCCHIALE “VOCE DI FIERA” DI NATALE.** IN ESSO TROVATE GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE PER IL TEMPO NATALIZIO. CONTIENE ANCHE LA BUSTA PER L'OFFERTA NATALIZIA PER UN VOSTRO CONTRIBUTO PER LE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA.
- **CAPITOLO DELLA CATTEDRALE: INVESTITURA IL 6 GENNAIO PER DON FABIO FRANCHETTO E DON ANTONIO GUIDOLIN, NUOVI CANONICI.** LA CERIMONIA DI INVESTITURA E INSEDIAMENTO DEI NUOVI CANONICI AVVERRÀ NEL CORSO DEI **VESPRI DELLA SOLENNITÀ DELL' EPIFANIA, (ORE 17.00)** PRESIEDUTI DA MONS. VESCOVO. A DON ANTONIO E DON FABIO, ESPRIMIAMO LE NOSTRE CONGRATULAZIONI PER QUESTO DIVENIRE “EFFETTIVI” NEL CAPITOLO DELLA CATTEDRALE.



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
sant'Ambrogio vescovo in Treviso

30/12 – Domenica della Santa Famiglia /C - anno
15(2018) n.50

(via sant'Ambrogio, 6 – 0422.540334)

www.parrocchiadifiera.it

Dal Vangelo secondo Luca 2,41- 52

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore: *Lode a te, o Cristo*

Le altre letture sono: 1° Libro di Samuele (1,20 – 22.24-28); 1° Lettera di S.Giacomo Apostolo (3,1 – 2.21-24)

“Perché mi cercavate?”

Beato chi abita nella tua casa: in un tempo in cui le famiglie vivono difficoltà e spesso disgregazione si avverte più che mai la necessità di modelli positivi per costruire una vera 'casa'. Nella sua semplicità e nella sua intensità di vita la famiglia di Nazaret diventa per il mondo un segno e una sfida: essa ci rinvia al mistero della vita che non è frutto soltanto